



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ufficio del Consigliere Diplomatico



Sintesi attività: secondo semestre 2014

ROMA, 16 GENNAIO 2015

Indice dei contenuti



- Il semestre di Presidenza UE
- Il contesto delle Nazioni Unite
- Altre attività internazionali
- Incontri bilaterali



I risultati

- 6 dossier legislativi:
 - Accordo politico sulla Direttiva sacchetti di plastica (early second reading);
 - Accordo politico sul Regolamento per il monitoraggio delle emissioni marittime (early second reading);
 - Accordo in seconda lettura sulla Direttiva OGM (approvato il 17 dicembre anche dalla Commissione ambiente del Parlamento UE);
 - Adozione della Decisione sulla qualità dei carburanti;
 - Approccio generale sulla Direttiva sui Medi impianti di combustione;
 - Adozione del pacchetto di Decisioni per la ratifica emendamento Doha – secondo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto.
- 3 dossier non – legislativi:
 - Adozione Conclusioni consiglio greening e Europa 2020;
 - Adozione Conclusioni consiglio mandato clima;
 - Adozione Conclusioni (insieme al MAE) sul post 2015.



- Consiglio informale Ambiente e Lavoro (16-17 luglio)

Approccio politico integrato fondamentale per sfruttare le potenzialità occupazionali e affrontare le sfide che derivano dalla transizione verso un'economia verde.

Primo incontro tra i Ministri Europei dell' Ambiente e del Lavoro.

- Consiglio informale Ambiente ed Energia (6 ottobre)

La Presidenza italiana si è fortemente impegnata, attraverso i dibattiti del Consiglio informale Ambiente e del Consiglio informale congiunto Ambiente ed Energia, a facilitare l'accordo sul pacchetto Clima –Energia al 2030, adottato dal Consiglio europeo di ottobre con l'intesa sugli obiettivi europei in termini di riduzione delle emissioni (40%), energie rinnovabili (27%) e aumento dell'efficienza energetica (27%).



- Consiglio dei Ministri dell'Ambiente (28 ottobre)

Messaggi politici congiunti su crescita e occupazione verde.

Mandato negoziale dell'Unione Europea per la XX Conferenza della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico e il Protocollo di Kyoto.

- Consiglio dei Ministri dell'Ambiente (17 dicembre)

Accordo politico sulla proposta di direttiva relativa alla riduzione del consumo dei sacchetti di plastica.

Adozione del Pacchetto di decisioni relativo alla ratifica dell'emendamento di Doha (secondo periodo di impegno del Protocollo di Kyoto).

Accordo politico chiuso al Consiglio Regolamento relativo al monitoraggio, alla rendicontazione e verifica delle emissioni di anidride carbonica prodotte dal trasporto marittimo.



- Progressi politici su altri dossier legislativi aperti:
 - Adottato l'orientamento generale sulla **Direttiva sui medi impianti di combustione**, definendo valori limite di emissione per gli impianti di combustione di potenza termica compresa tra 1 e 50 MW;
 - Accordo in seconda lettura sulla proposta di **Direttiva relativa alla possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di OGM** in parte o tutto il territorio nazionale;
 - Accordo su testo di compromesso elaborato dalla Commissione e Presidenza italiana sulla proposta di **direttiva del Consiglio che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della direttiva 98/70/CE sulla qualità dei carburanti**.



Le iniziative collaterali:

- **Sustainable food chains for growth** (Torino, 16 ottobre)
- **Marine strategy and blue growth** (Livorno, 14-15 novembre)
 - Carta di Livorno.
- **Stop food waste, feed the planet. The Bologna Charter, toward EXPO 2015** (Bologna, 16 novembre):
 - Carta di Bologna contro lo spreco alimentare.
- **Incontro informale dei Direttori della Natura dell'Unione Europea** (Roma, 25-26 novembre):
 - Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale.



Coordinamento nelle riunioni internazionali (25 eventi):

- COP 7 Protocollo di Cartagena;
- COP 12 Convenzione sulla Diversità Biologica;
- MOP 1 Protocollo di Nagoya;
- COP 11 Convenzione sulle Specie Migratrici;
- MOP 5 Convenzione di Aarhus;
- MOP 2 Protocollo sui registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR);
- Comitato per le Politiche Ambiente della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite;
- COP 26 Protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono;
- COP 10 Conferenza della Convenzione di Vienna;
- 6 Riunione del Comitato Negoziale Intergovernativo Convenzione Minamata;
- 9 Riunione Organo Sussidiario Convenzione di Basilea;
- Seguiti della Conferenza Rio+20:
 - Forum di Alto Livello sullo Sviluppo Sostenibile;
 - Gruppo di Lavoro sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
 - Conclusioni del Consiglio "A Transformative Agenda Post-2015";
 - Terza Conferenza delle Nazioni Unite sui Piccoli Stati Insulari in via di sviluppo;
- COP 8 Convenzione di Helsinki sugli effetti transfrontalieri degli incidenti industriali (TEIA);
- COP 20 Convenzione Quadro sul Cambiamento Climatico e il Protocollo di Kyoto.



Il Contesto Nazioni Unite



UNEP e la tutela dell'ambiente:

- Prima riunione della United Nations Environment Assembly (UNEA), Nairobi, 23-27 giugno 2014

La nuova Assemblea ONU per l'ambiente (UNEA) si è riunita dal 23 al 27 giugno a Nairobi, con l'obiettivo dichiarato di fare della tutela ambientale un tema fondamentale per l'umanità al pari della pace, della sicurezza, del commercio e della salute.

Fondata nel marzo 2013, UNEA è l'organismo delle Nazioni Unite di più alto livello mai costituito attorno a questo tema. La sua nascita è stata decisa durante la Conferenza sullo sviluppo sostenibile Rio +20 nel giugno 2012, per rafforzare il ruolo del Programma Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP). Vuole, inoltre, essere una piattaforma per lo sviluppo di politiche ambientali su scala globale che si riunirà ogni due anni.



Il Contesto Nazioni Unite



I negoziati sui Cambiamenti Climatici:

- Partecipazione alla 69° Assemblea Generale delle Nazioni Unite e al Vertice sul Clima (New York, 23-24 settembre)
- Partecipazione alla ventesima Conferenza della Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e alla decima sessione della Conferenza delle parti del Protocollo di Kyoto (Lima, 1-12 dicembre)

*L'inteso round negoziale ha portato all'adozione della decisione "**Lima call for Climate Action**", testo base propedeutico al proseguo dei lavori in vista della definizione dell'accordo globale da adottare alla COP 21 di Parigi nel dicembre 2015.*

*Sono stati definiti gli orientamenti per la determinazione dei cosiddetti **INDC** (Intended National Determined Contributions), contributi stabiliti a livello nazionale per gli obiettivi di riduzione delle emissioni, nonché gli elementi del testo che sarà la base negoziale per il nuovo accordo internazionale di Parigi.*



Il Contesto Nazioni Unite



- **Green Climate Fund:**
 - Incontro bilaterale con la direttrice del Fondo, a margine della partecipazione ai lavori dell'Assemblea Generale delle NU (New York, 24 settembre). In occasione della conferenza dei finanziatori l'Italia ha annunciato un finanziamento pari a 250 m di euro per i prossimi 5 anni.
- **Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD):**
 - Partecipazione ai lavori della 12° Conferenza delle Parti (Pyeongchang, 6-17 ottobre).
- **Unesco e la gestione delle risorse idriche mondiali (WWAP):**
 - Presentazione dell'edizione 2014 del Rapporto delle Nazioni Unite sullo Sviluppo delle Risorse Idriche mondiali dal titolo "Acqua ed Energia" (Roma, 3 ottobre);
 - Bilaterale con il direttore generale dell'UNESCO, Irina Bokova (Roma, 3 ottobre).



Altre attività internazionali



- **Major Economic Forum (MEF):**
 - 21° incontro dei rappresentanti degli Stati (New York, 21-22 settembre), con focus sui temi che saranno oggetto di negoziato sui cambiamenti climatici in vista di Parigi 2015.
- **Convenzione delle Alpi:**
 - Partecipazione ai lavori della XIII Conferenza alpina (Torino, 20-21 novembre) in qualità di Presidenti di turno della Convenzione. La presidenza è passata alla Germania.
- **Unione Europea e infrazioni:**
 - EU-Pilot, seminario di formazione con la Commissione e tutte le Regioni italiane, dedicato espressamente alle modalità di risposta alle richieste della Commissione, al fine di arginare i casi di pre-infrazione.



Incontri bilaterali



- Bilaterale con il Ministro dell'Ecologia, Sviluppo Sostenibile ed Energia della Francia, **Segolène Royal** (Roma, 5 maggio – Lima, 11 dicembre):
 - Collaborazione in vista di Parigi 2015;
 - Scambio di informazioni circa il trasbordo della nave Concordia.
- Missione nella Repubblica Popolare Cinese (Shanghai e Pechino, 29 ottobre-4 novembre):
 - Incontri bilaterali con i Ministri della Scienza e della Tecnologia, **Wan Gang**, e Ambiente e Cambiamenti Climatici, **Xie Zhenhua**.
- Bilaterale con il Ministro dell'Ambiente della Repubblica Islamica dell'Iran, **Masoumeh Ebtekar** (Roma, 3 dicembre):
 - Visita a Laboratori ISPRA di Castel Romano e firma di un Memorandum of Understanding su Cooperazione per la Protezione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile.
- Visita di cortesia del Ministro dell'Ambiente della Repubblica di Indonesia, **Balthasar Kambuaya** (Roma, 4 settembre):
 - Posizione indonesiana in vista dell'UN Climate Summit di New York e della COP 20 UNFCCC di Lima. Possibili collaborazioni future.
- Incontri con gli Ambasciatori di Croazia, Regno Unito, Azerbaigian, Stati Uniti, Iran, Cina.